



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Ministero della Giustizia
Corte d'Appello di CATANIA
INTERNO - 16/07/2018 12:04:03 - 0001933

Prot. N. 

Catania, 16 LUG. 2018

DETERMINA PRESIDENZIALE

OGGETTO: affidamento servizio di portierato e guardiania per le aule bunker di C.da Bicocca e per il Palazzo di Giustizia di Catania, per il periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2018, mediante Richiesta di Offerta (RDO) nel mercato elettronico Consip della P.A. – **CIG: 7569841E65**

IL PRESIDENTE

VISTO il provvedimento del Ministero della Giustizia del 18 giugno 2018, prot. 0005779.ID, con il quale si delega il Presidente della Corte di Appello di Catania a procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'indizione di una procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio di portierato e guardiania (vigilanza passiva) per uffici giudiziari di Catania, per il periodo dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018, attraverso lo strumento della Richiesta di Offerta (RDO) sul Me.PA., per un importo a base d'asta pari ad € 46.000,00, oltre IVA;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di perseguire la maggiore economicità di spesa, avviare una procedura di richiesta di offerta mediante il ricorso al MEPA nell'ambito del quale risulta attivo il bando CONSIP "Servizi di Vigilanza e accoglienza", estendendo l'invito a dieci operatori economici abilitati per tale bando, previa pubblicazione di apposita indagine di mercato, ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale;

RITENUTO, altresì, che qualora dovessero pervenire meno di dieci manifestazioni di interesse si procederà comunque ad avviare la procedura negoziata con gli operatori che avranno manifestato il loro interesse alla partecipazione e con altri operatori economici abilitati per tale bando, aventi la sede di affari nel territorio del Distretto della Corte di Appello di Catania, da individuarsi mediante sorteggio automatico previsto dal Sistema di e-Procurement;

ATTESO che l'acquisizione del servizio di che trattasi può effettuarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, co. 4, del del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sotto il duplice profilo della previsione di cui alla lettera b), nonchè della fattispecie contemplata alla lettera c), atteso che il servizio di vigilanza passiva riconducibile all'attività di accoglienza dell'utenza e tutela del patrimonio immobiliare, si configura come appalto avente contenuto mansionistico ad elevata



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

ripetitività che soddisfano esigenze generiche e ricorrenti, connesse alla normale operatività degli uffici giudiziari;

RILEVATO che:

- relativamente alla fornitura del servizio di portierato e guardiania (vigilanza passiva), in atto non sussistono convenzioni attive e/o contratti quadro stipulati dalla società Consip S.p.A. per conto delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, con condizioni e prezzi stabiliti;
- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze;
- nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della Concessionaria Consip è attivo il bando di abilitazione relativo ai “Servizi di Vigilanza e accoglienza” che comprende l’insieme di attività finalizzate a favorire l’ordinata fruizione degli immobili da parte degli utenti;
- il suddetto bando presenta le caratteristiche minime richieste da questa Amministrazione (allegato A. alla presente determinazione) e prevede la possibilità di effettuare acquisti tramite Richiesta d’Offerta;

VISTO l’art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che l’affidamento di servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 135.000 euro avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto dei principi enunciati dall’art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall’art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico della presente fornitura, risulta essere il n. 7569841E65;

D E T E R M I N A

1. **PROVVEDERE**, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all’indizione di una procedura negoziata senza bando per l’affidamento del servizio di portierato e guardiania (vigilanza passiva) per uffici giudiziari di Catania, per il periodo dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018, attraverso lo strumento della Richiesta di Offerta (RDO) sul Me.PA., estendendo l’invito a dieci operatori economici abilitati per tale bando, previa pubblicazione di apposita indagine di mercato, ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale, per un importo a base d’asta pari ad € 46.000,00, oltre IVA;
2. **APPROVARE** le Condizioni Particolari di Erogazione del “Servizio di vigilanza e accoglienza” predisposte da questa Unità Ordinante (allegato A), ad integrazione e/o modifica di quanto riportato nelle “Condizioni generali di contratto” del bando MEPA, nonché lo schema di invito per l’indagine di mercato (All. B) e la relativa lettera di manifestazione di interesse (All. B1);



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

3. **AFFIDARE** la fornitura del servizio di che trattasi in base al criterio del minor prezzo, previsto dall'art. 95, comma 4, lett. b) e c), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, in relazione all'importo a base d'asta pari ad € 46.000,00;
4. **DARE ATTO** che il responsabile del procedimento, nominato col sopra citato provvedimento ministeriale, è il dott. Filippo Manuele che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2000, convertito con L. 217/2010;
5. **NOMINARE**, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, quale "Direttore dell'esecuzione del contratto" il Dirigente Amministrativo, dott. Francesco Musumeci, che avrà il compito di verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire il prescritto parere sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e dell'eventuale applicazione di penali.

Il Presidente della Corte di Appello
Giuseppe Meliadó